

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pensionato Sannazzarese ONLUS con determinazione n. 4 del verbale n. 46 in data 24.11.2008

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO INSERITO NELLA R.S.A. “FONDAZIONE PENSIONATO SANNAZZARESE ONLUS”

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Centro Diurno Integrato inserito all'interno della R.S.A. “Fondazione Pensionato Sannazzarese ONLUS”, in conformità alla D.G.R. 22.03.2002 N. 7/8494 - Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri Diurni integrati.

2. OBIETTIVI DEL CDI

1. Concorrere all'assistenza dell'anziano quando gli interventi a domicilio non sono in grado di garantire un'adeguata intensità e continuità sia all'anziano che alla sua famiglia o al suo contesto sociale, fornendo un reale supporto a situazioni precarie in alternativa al ricovero a tempo pieno.
2. Garantire alle famiglie sostegno nell'assistenza all'anziano e sollievo diurno dall'onere assistenziale.
3. Offrire in regime diurno prestazioni socio – assistenziali, sanitarie e riabilitative.
4. Offrire in regime diurno una nuova opportunità di animazione nonché di creazione e mantenimento dei rapporti sociali.
5. Offrire agli ospiti in regime diurno le stesse condizioni di tutela e sicurezza sociale offerte dalla Residenza Sanitaria Assistenziale.

3. DESTINATARI

Il Centro Diurno Integrato si qualifica come servizio che opera in regime diurno. Tale servizio si pone nell'ottica ed a compendio degli obiettivi mirati al recupero funzionale dell'autonomia ed alla reintegrazione nell'ambiente socio-familiare di provenienza. E' un servizio con funzione intermedia nella rete dei servizi tra l'assistenza domiciliare integrata e la struttura di ricovero con finalità di:

- ritardare il più a lungo possibile il ricovero di soggetti anziani non autosufficienti, garantendo loro forme di sostegno non attivabili a domicilio;
- sostenere adeguatamente la famiglia nella gestione di anziani non autosufficienti;
- offrire in regime di ricovero diurno prestazioni socio-assistenziali, riabilitative e sanitarie;
- integrare la rete dei servizi di assistenza domiciliare potenziandone la capacità di evitare il ricovero di soggetti con bisogni assistenziali anche rilevanti.

Il Centro Diurno nasce quale emanazione di un servizio per anziani di tipo residenziale già esistente che in questo modo tende ad integrare le proprie prestazioni e ad aprirsi alla comunità.

I destinatari sono persone di norma di età superiore ai 65 anni con compromissione dell'autosufficienza:

- affetti da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze, ma senza gravi disturbi comportamentali;
- sole, anche con un livello discreto di autonomia ma a rischio di emarginazione dalle cure, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa;

- che si trovano in condizioni psico-fisiche tali da raggiungere con un trasporto protetto il servizio territoriale.

Non sono ammissibili persone:

- autosufficienti
- che già fruiscono di servizi residenziali socio-sanitari
- con elevate esigenze clinico-assistenziali
- con problematiche psichiatriche attive
- con demenza associata a gravi disturbi comportamentali
- in età giovane o giovane-adulta con disabilità.

4. PRESTAZIONI

Le prestazioni offerte dal Centro Diurno sono costituite da:

a) **servizi alla persona**: supporto e protezione nelle attività della vita quotidiana, nella assunzione dei cibi e delle bevande, nella cura della persona (scelta e cura dell'abbigliamento, cura della barba e dei capelli, igiene orale, delle mani e dell'intera persona);

b) **servizi sanitari e riabilitativi**: valutazione e controllo geriatrico, con conseguenti ed eventuali trattamenti farmacologici, medicazioni, interventi riabilitativi, occupazionali o di mantenimento delle abilità (mediante trattamenti individuali e di gruppo). E' esclusa dalle prestazioni la fornitura di farmaci e presidi sanitari in genere;

c) **servizi di animazione e socializzazione**: interventi di gruppo e individuali (quali feste con musica, giochi, attività manuali e pratiche, letture, gite, ecc.) per contenere il rallentamento psico-fisico e la tendenza all'isolamento sociale e culturale, nonché per sviluppare una concezione positiva della propria vita;

d) **servizi di sostegno al contesto familiare o solidale**: interventi di informazione ed educazione per favorire l'utilizzo a domicilio di tutti i presidi, gli ausili e le procedure che adattino l'ambiente domestico al grado di non autosufficienza raggiunto e supportino l'autonomia residua della persona anziana e le risorse assistenziali del nucleo familiare o solidale a cui essa appartiene.

Per ogni utente del centro viene predisposto un fascicolo sanitario e sociale compilato all'ingresso e aggiornato ogni due mesi e comunque ogni qual volta vi sia un cambiamento significativo della condizione biopsicosociale dell'ospite o eventi la cui registrazione si utile o necessaria alla corretta compilazione della scheda di osservazione intermedia dell'assistenza (S.OS.IA).

Tale fascicolo conterrà:

- a) anamnesi medica, infermieristica e funzionale, esame obiettivo di organi e apparati, presenza di lesioni da decubito e loro risoluzione;
- b) scala di valutazione funzionale dell'ospite modificata ogni volta vi sia un cambiamento dei livelli di assistenza;
- c) segnalazione di eventi significativi.

Attraverso questi strumenti gli operatori che operano nel Centro provvederanno alla stesura di un piano di assistenza personalizzato (PAI) corrispondente ai problemi/bisogni identificati per ogni ospite e a quelli da lui percepiti.

5. ARTICOLAZIONE ED ORDINAMENTO DEL CENTRO DIURNO INTEGRATO

5.1 Modalità di accesso

Le domande di ammissione debitamente compilate vanno indirizzate alla Direzione che congiuntamente alla Commissione d'accesso valuta la domanda ai fini dell'accesso al servizio e determina l'inserimento presso il Centro Diurno.

Non possono essere accettate domande incomplete rispetto alla documentazione richiesta e prive di firma dell'interessato o di un familiare responsabile.

La domanda è inserita in una graduatoria stilata sulla base della data di presentazione e viene continuamente aggiornata dalla Direzione.

Le richieste di ospitalità da parte di residenti in Sannazzaro de' Burgondi e di cittadini sannazzaresi delocalizzati godono di precedenza nell'ingresso; le richieste dei non residenti saranno accolte nel caso di carenza di domande da parte di soggetti residenti.

5.2 Dimissioni

Le dimissioni, oltre che per espressa volontà dell'utente, avvengono quando il piano di recupero dell'autonomia psicofisica è stato completato ed il nucleo familiare, adeguatamente supportato dai servizi territoriali, è in grado di far fronte nuovamente al carico assistenziale del soggetto, o quando la verifica dei risultati del progetto fatta anche con la famiglia determina l'impossibilità di proseguire l'intervento in regime diurno e si rende necessario il ricovero in regime residenziale.

Nel caso in cui l'ospite di sua iniziativa decida di interrompere la frequenza del Centro Diurno Integrato o per motivi contingenti ne sia impossibilitato, è invitato a dare tempestiva comunicazione.

Le dimissioni possono essere disposte dalla Fondazione nei seguenti casi:

- per sopravvenuti gravi problemi comportamentali legati ad aggravamento di patologie;
- per grave inosservanza delle norme che regolano la vita della RSA;
- in caso di morosità nel pagamento della retta, reiterata e senza giusto motivo.

5.3 Funzionamento

Di norma il Centro Diurno Integrato funziona per n° 9 ore giornaliere in una fascia oraria compresa tra le ore 9,00 e le ore 18,30 per 6 giorni alla settimana (dal lunedì al sabato) per tutto l'arco dell'anno.

Gli utenti possono essere ammessi al centro anche per un numero inferiore o superiore di ore e di giorni, in relazione alle necessità terapeutiche riabilitative e socio-assistenziali stabilite nel piano di intervento e alle disponibilità della famiglia.

La struttura del Centro Diurno Integrato consente una frequenza di 15 persone al giorno, a tempo pieno o con possibilità di inserimento part time al 50% dell'orario a tempo pieno

5.4 Personale impiegato

Per tutte le figure professionali ci si avvale di personale operante all'interno della R.S.A, la DGR 8494/2002 ha previsto il seguente standard minimo di personale:

_ Direttore Amministrativo	1 per CDI
_ Direttore Sanitario medico	6 ore settimanali
_ Infermiere professionale	34 minuti sett/ospite
_ Fisioterapista	34 minuti sett/ospite
_ Animatore	28 minuti sett/ospite
_ Operatore socio-assistenziale	168 minuti sett/ospite

5.5 Locali

Il Centro Diurno è collocato al piano terra della Residenza Sanitaria Assistenziale.

L'area utilizzata per il Centro Diurno è articolata come segue:

sala polifunzionale per soggiorno, TV, socializzazione ed animazione, pranzo, angolo per lettura o riposo e servizi igienici

Il Centro diurno condivide inoltre con la Rsa l'utilizzo di alcuni spazi come segue:

- _ cucina
- _ uffici amministrativi
- _ angolo bar
- _ sala barbiere - parrucchiere - pedicure
- _ ambulatorio medico infermieristico
- _ palestra di riabilitazione
- _ bagno assistito
- _ spazio esterno verde

5.6 Vita quotidiana

Agli ospiti del Centro Diurno Integrato vengono assicurate le condizioni per integrarsi nella vita quotidiana della RSA e svolgere una normale vita di relazione.

L'orario dei pasti è fissato dalla Direzione e coincide con quello degli ospiti in regime residenziale.

E' fatto divieto ai famigliari o visitatori consegnare agli ospiti cibo, alcolici e farmaci.

5.7 Gestione dei servizi

E' compito del servizio amministrativo della R.S.A. sotto la diretta vigilanza e coordinamento del Direttore sanitario e amministrativo, responsabili del buon funzionamento della struttura:

- garantire l'organizzazione assistenziale e le funzioni alberghiere;
- organizzare il personale stabilendo le turnazioni e le specificità dei ruoli;

Al servizio Amministrativo compete inoltre la segreteria generale, il movimento degli ospiti, le rendicontazioni periodiche, la gestione delle rette, le registrazioni contabili, le forniture di beni e servizi, la gestione del personale e di tutti i servizi offerti dal Centro Diurno Integrato.

5.8 Retta di degenza

La retta del servizio è costituita da importo giornaliero per ospitalità e costo dei buoni pasto per pranzo e cena. L'ammontare di tali importi viene determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

L'Ufficio Amministrativo, sulla base dei giorni effettivi di presenza dell'ospite emette relativa fattura che va ritirata dall'ospite o un suo delegato presso l'ufficio stesso.

Il versamento della retta posticipato, deve essere effettuato mensilmente, entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello dell'ospitalità, presso l'istituto di credito convenzionato che gestisce il servizio di cassa della Fondazione.

5.9. Verifica soddisfazione dell'utente.

L'Ente si impegna ad attivare programmi di verifica e revisione di qualità mediante delle periodiche rilevazioni della qualità percepita dagli utenti tramite questionari di semplice comprensione e compilazione, le cui risultanze formeranno oggetto di attenta valutazione da parte della Direzione.

La Direzione si impegna inoltre a mantenere un costante rapporto con la popolazione locale, sia per fornire l'adeguata informazione, sia per recepire suggerimenti ed esigenze.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente citato nel presente regolamento vengono applicate tutte le disposizioni di cui al regolamento della Rsa vigente.